

Corso di Laurea Specialistica in **Geografia** (Classe n. 21/S, lauree specialistiche in “Geografia”)

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE

(approvato nella seduta del Consiglio del 4.6.2004)

ART. 1 - LA PROVA FINALE

La prova finale può essere sostenuta solo dopo aver conseguito 275 CFU utili. La prova finale consisterà nella redazione e nella discussione di una dissertazione scritta (tesi) elaborata in modo originale, intesa a valutare il livello di conoscenza acquisito e le capacità di corretta impostazione metodologica e di analisi critica dello studente. L'elaborato farà esplicito riferimento ad una delle discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari M-GGR/01 e M-GGR/02.

Art. 2 – IL RELATORE

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione della tesi stessa, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdS, limitatamente alle discipline indicate nell'Art. 1, e con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame da 10 CFU. Al laureando è assegnato un secondo relatore (ossia correlatore), che esamina la tesi nella sua forma definitiva, dopo la consegna alla Segreteria, e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea. Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato. Il terzo relatore può essere un docente esterno alla Facoltà o un esperto del settore che abbia seguito il lavoro svolto dal candidato; in questi casi il terzo relatore integra la Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

ART. 3 - LA COMMISSIONE

La Commissione per la prova finale di Laurea specialistica, nominata dal Preside, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico d'Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori della Facoltà, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

ART. 4 – IL VOTO FINALE

Nella valutazione del candidato i membri della Commissione devono tener conto, oltre che del giudizio sull'esame finale del corso di studio, del curriculum del candidato.

- Il curriculum è espresso dalla media aritmetica rapportata a 110 relativa a tutte le attività utili ai fini del raggiungimento dei 300 CFU prescritti, che comportino una valutazione in trentesimi e corrispondano ad almeno 5 CFU.
- Alla votazione risultante ogni membro della Commissione potrà aggiungere fino a un massimo di 8 punti, sulla base della qualità e dei risultati del lavoro svolto e documentato dalla tesi. La votazione finale viene determinata come media aritmetica dei voti attribuiti dai membri della commissione con eventuale arrotondamento all'intero superiore. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode, all'unanimità, nel caso in cui la tesi sia giudicata di notevole qualità scientifica.